

COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI

Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 7 del 26/03/2019

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC): APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI PER L'ANNO 2019.

L'anno duemiladiciannove, addì ventisei del mese di marzo alle ore 19:30, presso il Municipio Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco SINDACO PIERPAOLO VIGOLINI il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A
1	VIGOLINI PIERPAOLO	SI	
2	FEDERICI GIULIO		SI
3	SCANACAPRA CLAUDIO	SI	
4	GANDOLFI TANIA	SI	
5	MANCASTROPPA GIUSEPPE PIETRO	SI	
6	BIGNAMI ILARIO	SI	
7	RAVARA BATTISTA GIACOMO	SI	
8	PELIZZOLI MARIA TERESA	SI	
9	ROSSI FABIO	SI	
10	RAINERI UMBERTO		SI
11	CAPELLI MERILLE		SI

Presenti n. 8

Assenti n. 3

Partecipa il Segretario Comunale DR.SSA CAROLINA CAPPELLI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO:

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC): APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI PER L'ANNO 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) che ha previsto l'istituzione dell'Imposta Unica Municipale, della quale l'Imposta Municipale Propria costituisce la componente di natura patrimoniale, così come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. a) della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi del quale "... È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore";

Dato atto che le risorse provenienti dalla TASI pari ad €58.000,00, stimate per effetto delle aliquote di cui al presente atto, al lordo del potenziale gettito di difficile e dubbia esigibilità ma al netto dell'importo relativo all'abitazione principale e relative pertinenze ammesse, garantiscono la copertura del 83.15% dei costi complessivi dei seguenti servizi indivisibili, pari ad €. 68.749.59 come desunti dallo schema del Bilancio di previsione **2019**:

SERVIZIO	COSTO
Illuminazione Pubblica	€ .50.700.00
Viabilità	€ . 9.862.77
Verde	€ . 8.186.82
COSTO COMPLESSIVO	€ .68.749.59

Richiamata la delibera C.C. n. 04 del 30.03.2018 con al quale sono state confermate le aliquote TASI per l'anno 2018 in conformità alla previsione di cui all'art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015

n. 208 (Legge di Stabilità 2016) così come modificato dall'art. 1, comma 42, lett. a) della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di Stabilità 2017);

Visti:

- l'art. 1, comma 677, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'articolo 1, comma 28, della legge n. 208/2015, il quale stabilisce che *“Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo, i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015”*;
- l'articolo 1, comma 42, lett. b) della legge n. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017) il quale consente agli enti, previa espressa deliberazione di Consiglio comunale, di mantenere per il 2017 la maggiorazione TASI dello 0,8 per mille prevista dall'art. 1, comma 28, della legge n. 208/2015;
- l'art. 1, comma 37, lett. b) della Legge n. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) che integra l'art. 1, comma 28, della Legge n. 208/2015 prevedendo che *“... Per l'anno 2018, i comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggiorazione confermata per gli anni 2016 e 2017 ...”*;
- l'art. 1, comma 654 – quater della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) che integra l'art. 1, comma 28, della Legge n. 208/2015 prevedendo che *“...Per l'anno 2019 i comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa aliquota confermata per gli anni 2016, 2017 e 2018 ...”*.

Richiamato il vigente Regolamento comunale per la disciplina tributo sui servizi indivisibili (TASI) approvato con deliberazione C.C. n.28/2014 ;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui *“... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...”*;

Visto il D.M. Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), a mente del quale *“... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019 ...”*;

Visto inoltre il D.M. Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 2.2.2019), a mente del quale *“... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019 ...”*;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/18.8.2000;

Tanto premesso e considerato;

CON VOTI favorevoli n.07, contrari n.0 e astenuti n.1 Sig. Rossi Fabio resi ed espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1) di confermare per l'anno 2019;:

- **aliquota 1,7 per mille da applicarsi su tutti gli altri fabbricati diversi dall'abitazione principale e sulle aree fabbricabili;**
- **aliquota 1,0 per mille da applicarsi ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. 6/12/2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011 n.214;**

2) di dare atto che le aliquote così come determinate comportano, al lordo del potenziale gettito di difficile e dubbia esigibilità, ed altresì al netto dell'importo relativo all'abitazione principale e relative pertinenze ammesse, un gettito stimato pari ad € 58.000,00 che garantisce la copertura del 83.15% dei costi complessivi dei seguenti servizi indivisibili, pari ad € 68.749,59, come desunti dallo schema del Bilancio di previsione 2019:

SERVIZIO	COSTO
Illuminazione Pubblica	€ .50.700.00
Viabilità	€ . 9.862.77
Verde	€ . 8.186.82
COSTO COMPLESSIVO	€ . 68.749.59

3) dare quindi atto che le aliquote TASI, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) hanno effetto dal 1° gennaio 2019;

4) di disporre la trasmissione della presente deliberazione entro trenta giorni dalla data della sua esecutività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per le politiche Fiscali – Ufficio Federalismo Fiscale, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, e dell'art. 1, comma 688, della Legge n. 147/2013;

CON VOTI favorevoli n.07, contrari n.0 e astenuti n.1 Sig. Rossi Fabio resi ed espressi nei modi e nelle forme di legge;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 7 DEL 26/03/2019

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI

Provincia di Cremona

DELIBERAZIONE DI C.C. N. 7 DEL 26/03/2019

OGGETTO:

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC): APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI PER L'ANNO 2019.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Cingia de' Botti, 20.03.2019

IL RESPONSABILE DI AREA

F.TO ROSSANA CERRI

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO PIERPAOLO VIGOLINI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DR.SSA CAROLINA CAPPELLI

RELAZIONI DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,:

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 24/04/2019 al 09/05/2019.

Cingia de' Botti, 24/04/2019

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DR.SSA CAROLINA CAPPELLI

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

La presente copia è conforme all'originale per uso amministrativo.

Cingia de' Botti, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR.SSA CAROLINA CAPPELLI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4 del D. Lgs.vo 267/2000;

decorsi 10 gg. dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c.3 del D.Lgs.vo n. 267 del 18.08.2000;

Cingia de' Botti, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DR.SSA CAROLINA CAPPELLI
